



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/14933/2020/CTSAUTO

TRIESTE, 30/07/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE VENEZIA GIULIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTE - S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01267080321
DEL REGISTRO IMPRESE VENEZIA GIULIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TS-137121

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2019

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 30/07/2020 DATA PROTOCOLLO: 30/07/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: COLETTI-GIOVANNI-ICOP.UD00@INFOPEC.CASSAE

Estremi di firma digitale

Firma valida

Digitally signed by PIERLUIGI MEDVEDT
Date: 2020.07.30 15:07:16 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. Venezia Giulia

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



TSRIIPRA



0000149332020



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/14933/2020/CTSAUTO

TRIESTE, 30/07/2020

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	30/07/2020 15:07:12
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	30/07/2020 15:07:12

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MICHELE BOSSI

Data e ora di protocollo: 30/07/2020 15:07:12

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 30/07/2020 15:07:13

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



TSRIIPRA



0000149332020

PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTE Srl – PLT Srl

TRIESTE (TS) - Viale Miramare 5

Capitale sociale € 12.003.000,00 i.v.

Reg. delle Imprese di Trieste e C.F. n. 01267080321

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il giorno 30 giugno 2020 alle ore 11:10, presso la sede sociale di Trieste si sono riuniti i soci della società PLT Srl. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) Presentazione del Bilancio al 31.12.2019 e conseguenti deliberazioni

Assume la presidenza il dott Francesco Stanislao Parisi il quale, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretario il signor Matteo Parisi.

Risultano presenti i soci:

- Vittorio PETRUCCO, legale rappresentante di I.CO.P. S.p.A. in audio conferenza
- Francesco Stanislao PARISI, legale rappresentante di Francesco Parisi Casa di Spedizioni S.p.A.
- Marco SPINEDI, legale rappresentate di Interporto Bologna S.p.A. in video conferenza

Risultano presenti i consiglieri:

- Vittorio PETRUCCO in audio conferenza
- Francesco Stanislao PARISI
- Giovanni COLETTI in video conferenza
- Roberto MIGLIOLI in video conferenza
- Sergio CRESPI in video conferenza

Ospite della riunione Michele Ciot del reparto amministrativo I.CO.P.

È presente il Collegio Sindacale nelle persone del rag. Paolo D'Agnolo, dott. Roberto PICONE e dott. Moris IOB, collegati in tele conferenza.

Il Presidente della riunione, verificata la regolarità della convocazione e preso atto che tutti i presenti si sono dichiarati informati sulle materie all'ordine del giorno, dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Passando alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno il presidente Parisi ricorda ai presenti che il consiglio di amministrazione del 11 Giugno 2020 ha approvato i documenti di bilancio e informa che il collegio sindacale ha successivamente chiesto piccole modifiche di carattere formale. Il Presidente ricorda inoltre che tutti i Soci hanno rinunciato ai termini ed il rag. D'Agnolo fa presente che analoga rinuncia è fatta anche dal Collegio Sindacale. Chiede quindi al dott. Michele Ciot di dare lettura della Relazione sulla gestione e sintetizzare il bilancio chiuso al 31.12.2019 e la Nota Integrativa che lo completa. Considerando che la documentazione è stata messa a disposizione

degli intervenuti prima dell'inizio della riunione, propone di soprassedere alla integrale lettura dei documenti relativi al bilancio. I presenti approvano.

Il rag. Paolo D'Agnolo dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Messi ai voti, la relazione sulla gestione ed il bilancio chiuso al 31.12.2019, contenente la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, vengono approvati all'unanimità.

Il presidente viene inoltre autorizzato ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di deposito presso il Registro Imprese in formato XBRL.

Null'altro essendovi da discutere o deliberare e nessun altro avendo preso la parola, il Presidente alle ore 11:25 dichiara chiusa la riunione.

IL PRESIDENTE

dott. Francesco Stanislao Parisi

IL SEGRETARIO

Matteo Parisi

Il sottoscritto Giovanni Coletti, nato a Udine il 18/11/1962 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	TRIESTE, VIALE MIRAMARE, 5
Codice Fiscale	01267080321
Numero Rea	TS 137121
P.I.	01267080321
Capitale Sociale Euro	12.003.000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	0
Parte da richiamare	0	4.500.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	4.500.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	474	3.189
2) costi di sviluppo	-	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48	96
5) avviamento	-	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	29.482.467	21.425.767
7) altre	0	6.631
Totale immobilizzazioni immateriali	29.482.989	21.435.683
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	135.275	164.988
2) impianti e macchinario	-	0
3) attrezzature industriali e commerciali	-	0
4) altri beni	5.596	12.304
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	0
Totale immobilizzazioni materiali	140.871	177.292
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.010.000	6.010.000
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	6.010.000	6.010.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.599	949

Totale crediti verso altri	3.599	949
Totale crediti	3.599	949
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.013.599	6.010.949
Totale immobilizzazioni (B)	35.637.459	27.623.924
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	3.753.143	5.415.029
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	3.753.143	5.415.029
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.786.498	26.830
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	4.786.498	26.830
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	310
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	310
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.728	132.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	139.728	132.497
4) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.558	112.738
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	123.558	112.738
5-ter) imposte anticipate	129.595	144.238
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.274	12.420
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	1.274	12.420
Totale crediti	5.180.653	429.033
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	-
2) partecipazioni in imprese collegate	0	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
4) altre partecipazioni	0	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	-
6) altri titoli	0	-

attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	88.620	4.691.389
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	241	231
Totale disponibilità liquide	88.861	4.691.620
Totale attivo circolante (C)	9.022.657	10.535.682
D) Ratei e risconti	11.295	85.796
Totale attivo	44.671.411	42.745.402
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.003.000	12.003.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(183.525)	(140.420)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(209.648)	(43.103)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	11.609.829	11.819.477
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	-
2) per imposte, anche differite	0	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	-
4) altri	0	-
Totale fondi per rischi ed oneri	0	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.581	14.583
D) Debiti		
1) obbligazioni		
Totale obbligazioni	0	-
2) obbligazioni convertibili		
Totale obbligazioni convertibili	0	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.241.843	314.120
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.241.843	314.120
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.451.598	16.317.049
Totale debiti verso banche	22.451.598	16.317.049
5) debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	-
6) acconti		
Totale acconti	0	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	743.497	5.507.198
Totale debiti verso fornitori	743.497	5.507.198
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	-
9) debiti verso imprese controllate		

Totale debiti verso imprese controllate	0	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.512.347	4.186.768
Totale debiti verso imprese collegate	7.512.347	4.186.768
11) debiti verso controllanti		
Totale debiti verso controllanti	0	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.640	28.073
Totale debiti tributari	35.640	28.073
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.550	24.801
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.550	24.801
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.526	4.533.333
Totale altri debiti	32.526	4.533.333
Totale debiti	33.041.001	30.911.342
Totale passivo	44.671.411	42.745.402

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	22.315.704	30.059.742
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.760.132	9.106.046
5) altri ricavi e proventi		
altri	70.989	32.200
Totale altri ricavi e proventi	70.989	32.200
Totale valore della produzione	29.146.825	39.197.988
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.853	3.678
7) per servizi	28.147.586	38.512.433
8) per godimento di beni di terzi	2.562	2.053
9) per il personale		
a) salari e stipendi	215.166	199.881
b) oneri sociali	68.917	58.360
c) trattamento di fine rapporto	15.604	13.718
Totale costi per il personale	299.687	271.959
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.393	9.896
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.933	35.862
Totale ammortamenti e svalutazioni	45.326	45.758
14) oneri diversi di gestione	126.608	47.868
Totale costi della produzione	28.625.622	38.883.749
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	521.203	314.239
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	54	115
Totale proventi diversi dai precedenti	54	115
Totale altri proventi finanziari	54	115
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	695.108	490.058
Totale interessi e altri oneri finanziari	695.108	490.058
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(695.054)	(489.943)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(173.851)	(175.704)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.015	11.943
imposte relative a esercizi precedenti	1.139	(82.517)
imposte differite e anticipate	14.643	(62.027)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.797	(132.601)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(209.648)	(43.103)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(209.648)	(43.103)
Imposte sul reddito	35.797	(132.601)
Interessi passivi/(attivi)	695.054	489.943
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(54)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	521.149	314.239
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.604	13.718
Ammortamenti delle immobilizzazioni	45.327	45.758
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	60.931	59.476
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	582.080	373.715
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.661.886	(1.786.899)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.766.589)	(42.229)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.438.122)	725.561
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	74.501	178.667
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(15.318)	206.419
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.483.642)	(718.481)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.901.562)	(344.766)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(654.866)	(529.339)
(Utilizzo dei fondi)	(9.606)	(7.011)
Totale altre rettifiche	(664.472)	(536.350)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.566.034)	(881.116)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(8.241)
Disinvestimenti	542	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.056.700)	(9.106.046)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.502.650)	(1.500.020)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.558.808)	(10.614.307)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	8.022.085	7.399.437
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.500.000	2.669.650
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	12.522.085	10.069.087
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.602.757)	(1.426.336)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.691.389	6.117.865
Assegni	-	0

Danaro e valori in cassa	231	91
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.691.620	6.117.956
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	88.620	4.691.389
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	241	231
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	88.861	4.691.620

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

presentiamo all'attenzione e all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il Bilancio di esercizio 2019 che si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

La società è stata costituita in data 25 giugno 2015 giusto atto notaio Camillo Giordano – Trieste – Rep. N° 106158 Racc. n° 18133 e pertanto il 2019 rappresenta il suo quinto esercizio sociale.

Scopo principale della PLT srl è la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione della erigenda piattaforma logistica nel Porto di Trieste, nell'area compresa tra lo Scalo Legnami e l'ex Italsider, impegno che PLT si è assunto in qualità di Società di Progetto concessionaria dell'Autorità Portuale di Trieste (APT).

APT ha appaltato i lavori con un contributo pari al 76,75% a carico di fondi pubblici e per il 23,25% a carico del Concessionario; PLT pertanto è – come previsto nelle procedure di aggiudicazione - società di Progetto che subentra ai sensi dell'art 163 del D.Lgs. 156/2006 (Codice Appalti) in ogni rapporto giuridico al Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) tra I.CO.P. SPA, Cosmo Ambiente Srl, Francesco Parisi Casa di Spedizioni SpA e Interporto Bologna SpA.

Tale R.T.I. infatti si era reso aggiudicatario da parte dell'Autorità Portuale di Trieste della gara con procedura ristretta ai sensi degli artt. 55 e 77 del Codice Appalti per la realizzazione e gestione della Piattaforma Logistica, indicando come soggetti realizzatori dei lavori gli Associati ICOP spa e Cosmo Ambiente srl.

Con la sua costituzione, ai sensi del predetto art 163 del Codice Appalti, la Società di Progetto PLT è divenuta concessionaria a titolo originario anche ai sensi dell'art 47 del Codice della Navigazione, subentrando nel contratto di concessione sottoscritto dalla RTI in data 01 settembre 2014 con L'APT.

Tale Contratto attribuisce al Concessionario la gestione della struttura per i 30 anni (29 anni e 11 mesi per la precisione) successivi alla costruzione. Alla data di redazione del presente Bilancio le opere realizzate ammontano a circa il 91% dell'importo di Concessione. Posto che la costruzione in senso stretto è svolta per PLT dai soci ICOP e COSMO, la PLT svolge e coordina tutte le altre attività necessarie e conseguenti il proprio ruolo di Concessionario.

Nel formulare il presente Bilancio non si è derogato dai principi di redazione di cui all'art. 2423bis C.C. e più precisamente:

- si è seguito il principio della prudenza;
- si è seguito il principio della competenza economica;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto;
- si è seguito il principio della chiarezza.

Il presente bilancio recepisce inoltre, ove richiesto, le modifiche effettuate sugli OIC in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. 139/2015.

Sempre in osservanza del dettato normativo, ai sensi dell'art. 2423 i valori in Bilancio e in Nota Integrativa vengono espressi in unità di euro.

Criteria di valutazione.

I criteri usati nelle valutazioni delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valori sono quelli dettati dal Codice Civile e dai principi contabili OIC emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In linea di massima è stato seguito il principio base del costo per le rimanenze, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

Ai sensi dell'art. 2423 c. 4 del codice civile si precisa che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per la rilevazione dei crediti e debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per i debiti e crediti con scadenza superiore ai 12 mesi cui i costi di transazione e le commissioni iniziali sono di scarso rilievo.

Non vi sono saldi di credito e debito in valuta estera per i quali si renda necessario l'adeguamento al cambio di fine esercizio.

Ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2002 si precisa che in sede di redazione del Progetto di Bilancio, il Consiglio di Amministrazione non ha proceduto ad alcun stanziamento per interessi di mora attivi né a calcolare interessi moratori passivi. Ragioni economiche relative ai rapporti commerciali e la valutazione che un ricalcolo puntuale delle posizioni interessate dalla predetta disciplina risulta priva di ogni caratteristica di economicità gestionale, fanno ritenere non percorribile la strada di una modifica unilaterale degli accordi e delle prassi commerciali vigenti.

Si precisa che non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate a condizioni non di

mercato pertanto si dichiara che non sono presenti fattispecie da segnalare ai sensi dell'art. 2427 C.C. c.1 n. 22 bis.

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2019 in relazione alla residua utilità futura. Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene svalutata. I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti con il consenso preventivo del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in quote costanti nell'arco di cinque esercizi. Gli oneri di impianto cantiere sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale del lavoro eseguito.

Le altre immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sulla base del previsto periodo di beneficio economico delle spese sostenute, in ossequio al principio di correlazione tra costi e ricavi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio sulla base di aliquote economico – tecniche. L'ammortamento dei beni è calcolato dal momento in cui il bene è disponibile/pronto all'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e di sottoscrizione, eventualmente rettificato a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originale viene ripristinato se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, ove presenti, sono valutate con il metodo del costo medio ponderato per il materiale d'opera e seguendo il criterio LIFO per il materiale di consumo.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati con il criterio della percentuale di completamento applicando il metodo del costo sostenuto, identificando sulla base dei costi oggettivamente attribuibili a ciascuna commessa la percentuale di avanzamento per ciascun progetto alla data del bilancio e rapportandolo al corrispettivo contrattuale pattuito con il committente.

Crediti

I crediti verso i clienti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, qualora sia necessario, al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale che coincide con il valore presumibile di realizzo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti a lungo termine sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, qualora l'effetto della rettifica rispetto al valore nominale sia rilevante.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con la rilevazione dei ratei e dei risconti. I ricavi per lavori per conto terzi vengono iscritti tra i ricavi di vendita al momento della consegna al committente delle opere ultimate. I ricavi comprendono le riserve contrattuali solo a seguito di sentenze o lodi favorevoli e sempre che sussistano anche tutti gli altri elementi oggettivi e legali a supporto della pretesa. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, qualora presenti, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Imposte sul reddito

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale corrente, anticipato e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto delle eventuali agevolazioni applicabili. I crediti per imposte anticipate, che emergono dalle differenze temporanee deducibili, sono allocati alla voce C II 5-Ter "Imposte anticipate". Tali crediti sono iscritti in bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi. I debiti per imposte differite, allocati alla voce B 2 "Fondo per imposte, anche differite", sono contabilizzati in relazione alle differenze temporanee tassate, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità che il debito insorga. Le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita rappresentano la stima del carico fiscale applicabile nel momento in cui le differenze temporanee deducibili e tassabili si annulleranno.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono indicati nella presente Nota Integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa viene effettuata sulla base dei valori comunicati dalla controparte o in alternativa, se mancante, al valore corrente di mercato medesimo.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	-	-
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	4.500.000	(4.500.000)	0
Totale crediti per versamenti dovuti	4.500.000	(4.500.000)	0

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali pari a Euro 29.482.989 sono costituite da:

- Costi di impianto e Ampliamento per Euro 474, rappresentativi dei costi di costituzione della società;
- Licenze software per Euro 48;
- Immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 29.482.467.

Tale valore rappresenta

- per Euro 28.185.898 il 23,25% del valore contrattuale complessivo dei lavori realizzati al 31 dicembre 2019 relativamente al lavoro principale di realizzazione della Piattaforma logistica di Trieste. Il quadro finanziario della Concessione prevede che l'opera di realizzo della Piattaforma venga remunerata per il 76,75% con fondi pubblici dell'Autorità Portuale Concedente e per il 23,25% con fondi a carico del Concessionario che può godere della gestione trentennale della realizzata Piattaforma Logistica stessa. Tale valore è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali in quanto rappresentativo dei benefici economici che si otterranno dalla gestione dell'opera stessa e pertanto sarà ammortizzato nell'arco del periodo di concessione. Gli oneri finanziari complessivamente capitalizzati in tale voce ammontano ad Euro 319.137.
- per Euro 1.296.569 da ulteriori lavori eseguiti nel corso dell'esercizio non inclusi nell'accordo contrattuale sopra indicato, propedeutici al completamento e alla predisposizione alla piena operatività della piattaforma. Anche tali costi saranno ammortizzati nell'arco del periodo di concessione

Si precisa che le aliquote percentuali di Ammortamento utilizzate per ciascuna categoria sono le seguenti:

- Costi di impianto e ampliamento 20%
- Licenze software 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	13.571	-	-	240	-	21.425.767	22.865	21.462.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(10.382)	-	-	(144)	-	0	(16.234)	(26.760)
Valore di bilancio	3.189	0	0	96	0	21.425.767	6.631	21.435.683
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	8.056.700	-	8.056.700
Ammortamento dell'esercizio	2.714	-	-	48	-	-	6.631	9.393
Totale variazioni	(2.714)	-	-	(48)	-	8.056.700	(6.631)	8.047.307
Valore di fine esercizio								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	13.571	-	-	240	-	29.482.467	22.865	29.519.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(13.096)	-	-	(192)	-	-	(22.865)	(36.153)
Valore di bilancio	474	-	-	48	-	29.482.467	0	29.482.989

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 140.871 e sono così costituite:

- Fabbricati: si tratta principalmente di un prefabbricato ad uso ufficio acquisito nel corso dell'esercizio e dei relativi lavori di installazione per il valore netto contabile di Euro 135.275;
- Altri beni: sono costituiti da una autovettura aziendale di Euro 14.939 e da macchine elettroniche d'ufficio per Euro 12.430, al netto delle rispettive quote di ammortamento.

Si precisa che le aliquote percentuali di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria sono le seguenti:

- Costruzione leggera 12,5%
- Macchine elettroniche 20%
- Autovetture 25%

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	237.700	-	-	27.910	-	265.610
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.712	-	-	15.606	-	88.318
Valore di bilancio	164.988	0	0	12.304	0	177.292
Variazioni nell'esercizio						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	487	-	487
Ammortamento dell'esercizio	29.713	-	-	6.221	-	35.934
Totale variazioni	(29.713)	-	-	(6.708)	-	(36.421)
Valore di fine esercizio						
Costo	237.700	-	-	27.369	-	265.069
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.425	-	-	21.773	-	124.198
Valore di bilancio	135.275	-	-	5.596	-	140.871

Immobilizzazioni finanziarie

La voce, pari ad Euro 6.013.599 è costituita:

- Per Euro 6.000.000 dalla partecipazione al 96,7535% del capitale nella società General Cargo Terminal SpA, acquisita con atto notaio Tomaso Giordano del 5 dicembre 2018.
- Per Euro 10.000 dalla partecipazione al 100% in ICT Servizi Srl, società costituita il 25/07/2016 con sede a Trieste, Capitale sociale di Euro 10.000 ed avente per oggetto sociale l'attività di gestione e manutenzione della Cassa di Colmata consistente in un impianto abilitato al contenimento dei sedimenti di dragaggio.
- Per Euro 3.599 da crediti immobilizzati per cauzioni.

Si sottolinea il fatto che:

- Per effetto degli accantonamenti effettuati nel Bilancio della GCT al 31.12.2019, la società controllata ha realizzato una perdita pari ad Euro 1.652.716. Il Patrimonio Netto al 31.12.2019 è pertanto pari ad Euro 213.763 ;

La perdita della GCT è stata in gran parte determinata:

- dal maggior costo del canone di concessione per circa Euro 500 mila;
- dall'accantonamento dell'IMU relativo agli esercizi precedenti per circa Euro 1 milione.

- il valore di carico della partecipazione è stato supportato da perizia rilasciata in data 1 Marzo 2018 dal dott. Mario Gianporcaro attestante la congruità del prezzo di acquisto della partecipazione da Dock San Servolo Srl, parte correlata alla PLT Srl. Il valore indicato in tale perizia risulta essere ben superiore al valore di acquisto ed atto a supportare il valore della partecipazione anche in presenza della perdita avvenuta nel corso del 2019.

Si ritiene quindi di non procedere ad alcuna rettifica del valore di carico della partecipazione in General Cargo Terminal SpA.

Relativamente alla partecipazione in ICT Servizi Srl, il cui valore è inferiore al patrimonio netto contabile al 31.12.2019, si ritiene di non procedere ad alcuna rettifica in quanto si ritiene non durevole la perdita finora realizzata.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	6.010.000	-	-	-	-	6.010.000	-	-
Valore di bilancio	6.010.000	0	0	0	0	6.010.000	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	6.010.000	-	-	-	-	6.010.000	-	-
Valore di bilancio	6.010.000	0	0	0	0	6.010.000	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	949	2.650	3.599	0	3.599
Totale crediti immobilizzati	949	2.650	3.599	0	3.599

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ICT Servizi Srl	Trieste	10.000	(1.922)	5.043	10.000	100,00%	10.000
General Cargo Terminal SpA	Trieste	1.000.000	(1.652.716)	213.763	967.535	96,75%	6.000.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	-	-	-	3.599	3.599
Totale	0	0	0	3.599	3.599

Attivo circolante

Rimanenze

Il saldo, pari ad Euro 3.753.143, è dato dal 76,75% del valore al 31 dicembre 2019 delle opere di progettazione esecutiva e le altre attività accessorie per la costruzione della Piattaforma Logistica di Trieste valutate con il criterio della percentuale di completamento e al netto degli acconti già fatturati. Nel dettaglio il valore lordo dell'opera al 31.12.2019 è pari ad Euro 93.043.775 mentre gli acconti fatturati sono pari ad Euro 89.290.632.

Per la determinazione della percentuale di avanzamento si è rapportato il valore dei costi sostenuti su quelli totali previsti per il completamento dell'opera; tale percentuale è stata applicata al valore dei ricavi contrattuali dell'opera stessa.

Come già detto sopra, la rimanente parte, pari 23,25 % del suddetto valore, verrà remunerato attraverso la concessione trentennale della gestione della Piattaforma ed è stato pertanto classificato tra le Immobilizzazioni Immateriali in corso. Si precisa che gli oneri finanziari complessivamente imputati a tale voce ammontano ad Euro 1.054.137.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	-	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	5.415.029	(1.661.886)	3.753.143
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	5.415.029	(1.661.886)	3.753.143

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.830	4.759.668	4.786.498	4.786.498	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	310	(310)	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	132.497	7.231	139.728	139.728	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	112.738	10.820	123.558	123.558	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	144.238	(14.643)	129.595		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.420	(11.146)	1.274	1.274	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	429.033	4.751.620	5.180.653	5.051.058	-

1) Verso Clienti

La voce pari ad Euro 4.786.498 è rappresentata da crediti verso l'autorità portuale di Trieste per fatture emesse e non incassate al 31.12.2019.

3) Verso imprese collegate.

Il saldo, pari ad Euro 139.728, è costituito da crediti per riaddebiti ad I.CO.P SpA. e a Cosmo Ambiente Srl di costi di loro pertinenza.

5 bis) Crediti tributari.

I crediti verso l'Erario ammontano ad Euro 123.558 ed è costituito dal credito Iva, di cui Euro 40.000 chiesto a rimborso e incassato all'inizio del 2020.

5 ter) Crediti per imposte per Euro 129.595. Si tratta delle imposte anticipate calcolate sulle differenze tra le poste civiliste e quelle fiscali, ragionevolmente recuperabili nei prossimi esercizi.

5 quater) Crediti verso altri

Il saldo pari ad Euro 1.274 è dato da crediti verso l'Inail e per fondo spese dipendenti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.786.498	4.786.498
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	139.728	139.728
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	123.558	123.558
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	129.595	129.595
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.274	1.274
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.180.653	5.180.653

Disponibilità liquide

La voce ammonta ad Euro 88.861 e rappresenta il saldo dei conti correnti ordinari per Euro 88.620 opportunamente riconciliati e il saldo di cassa per Euro 241.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.691.389	(4.602.769)	88.620
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	231	10	241
Totale disponibilità liquide	4.691.620	(4.602.759)	88.861

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	85.796	(74.501)	11.295
Totale ratei e risconti attivi	85.796	(74.501)	11.295

Il saldo dei ratei e risconti attivi, pari ad Euro 11.295, si riferisce a costi assicurativi di competenza successiva al 31.12.2019.

Oneri finanziari capitalizzati

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni in corso e acconti	161.604
Rimanenze	
Lavori in corso su ordinazione	533.467
Totale	695.071

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il valore del Patrimonio Netto è pari a Euro 11.609.829 ed è dettagliato come da tabella allegata

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	12.003.000	-		12.003.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-		0
Riserva legale	0	-		0
Riserve statutarie	0	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(140.420)	(43.103)		(183.525)
Utile (perdita) dell'esercizio	(43.103)	43.103	(209.648)	(209.648)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-		0
Totale patrimonio netto	11.819.477	-	(209.648)	11.609.829

Il capitale sociale è stato sottoscritto da soci sulla base delle seguenti quote:

Socio	Valore quota
ICOP SpA	5.164.082
Cosmo Ambiente Srl	494.247
Francesco Parisi Casa di Spedizioni	5.544.272
Interporto Bologna SpA	800.400
Totale	12.003.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce avente saldo pari ad Euro 20.581 rappresenta il debito per il Trattamento di Fine rapporto maturato dalla società alla data di chiusura dell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	14.583
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.604
Altre variazioni	(9.606)
Totale variazioni	5.998
Valore di fine esercizio	20.581

L'importo relativo alle altre variazioni si riferisce principalmente al TFR versato a forme di previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	314.120	1.927.723	2.241.843	2.241.843	-	-
Debiti verso banche	16.317.049	6.134.549	22.451.598	0	22.451.598	21.951.434
Debiti verso altri finanziatori	-	-	0	-	-	-
Acconti	-	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	5.507.198	(4.763.701)	743.497	743.497	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	4.186.768	3.325.579	7.512.347	7.512.347	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	0	-	-	-
Debiti tributari	28.073	7.567	35.640	35.640	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.801	(1.251)	23.550	23.550	-	-
Altri debiti	4.533.333	(4.500.807)	32.526	32.526	-	-
Totale debiti	30.911.342	2.129.659	33.041.001	10.589.403	22.451.598	21.951.434

3) Debiti verso soci per finanziamenti

La voce, pari ad Euro 2.241.843 è così composta:

COSMO AMBIENTE SRL	62.447
FRANCESCO PARISI C.DI SP.S.p.A.	323.335
ICOP SPA	1.809.383
INTERPORTO BOLOGNA S.p.A.	46.678
TOTALE FINANZIAMENTO SOCI	2.241.843

Il rimborso del finanziamento dei soci è postergato al rimborso del debito verso il pool di Banche descritto di seguito.

4) Debiti verso banche.

La voce è data da:

- il debito per finanziamento per Euro 21.251.598 sottoscritto in data 26 Ottobre 2016 atto Notaio Camillo Giordano rep. 106630/18457 per complessivi Euro 29.610.000.

Tale finanziamento è stato sottoscritto con un pool di 13 banche finanziatrici aventi come banca capofila ICCREA Bancaimprese SpA e verrà erogato sulla base degli stati di avanzamento dell'opera di realizzazione della Piattaforma Logistica di Trieste. Il rimborso del finanziamento è previsto a partire dal 2021 ed il completamento dell'ammortamento è previsto per il 31 marzo 2038. Non essendo il finanziamento ancora completamente erogato, anche la tempistica di restituzione del debito non è ancora stata determinata in maniera definitiva. L'importo iscritto a bilancio, pari ad Euro 21.251.598 rappresenta la quota erogata dall'istituto di credito, pari ad Euro 21.982.754, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento, così come previsto dall' art. 2426 comma 1, n. 8 del Codice Civile (criterio del costo ammortizzato) e dei nuovi principi contabili.

Il tasso di interesse vigente al momento della stipula del contratto è del 3,50% per laLinea Base e del 2,75% per la Linea Macchinari.

- il debito per finanziamento sottoscritto in data 19 Dicembre 2019 con la Banca di Udine per Euro 1.200.000, da rimborsare in 48 rate mensili.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 743.497 e sono relativi principalmente ai debiti sulle forniture e prestazioni afferenti al progetto in realizzazione.

10) Debiti verso Imprese collegate

La voce ammonta a Euro 7.512.347 e rappresenta il debito della società verso i soci per lavori eseguiti e le spese sostenute per l'attività di progettazione esecutiva e attività accessorie.

12) Debiti Tributari

La voce è pari ad Euro 35.640 ed è data per Euro 28.451 da debiti per ritenute da versare e per Euro 7.268 da Debito per Irap di competenza.

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è data principalmente dai debiti verso Inps relativi ai contributi sulle retribuzioni corrisposte al 31.12.2019 e sulle competenze differite.

14 Debiti diversi

La voce ammonta ad Euro 32.526 ed è data principalmente dai ratei per competenze differite verso il personale dipendente.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	2.241.843	2.241.843
Debiti verso banche	22.451.598	22.451.598
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	743.497	743.497
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	7.512.347	7.512.347
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	35.640	35.640
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.550	23.550
Altri debiti	32.526	32.526
Debiti	33.041.001	33.041.001

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	2.241.843	2.241.843
Debiti verso banche	21.251.598	21.251.598	1.200.000	22.451.598
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	743.497	743.497
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	7.512.347	7.512.347

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso controllanti	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	-	-	35.640	35.640
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	23.550	23.550
Altri debiti	-	-	32.526	32.526
Totale debiti	21.251.598	21.251.598	11.789.403	33.041.001

il debito per finanziamento di Euro 21.251.598 sottoscritto con un pool di 13 banche finanziatrici aventi come banca capofila ICCREA Bancaimpresa SpA è assistito da un pegno sui conti correnti bancari della società, da ipoteca sui beni in costruzione, da privilegio speciale sulle attrezzature e da pegno su quote sociali.

Nota integrativa, conto economico

Le voci più significative del Conto Economico verranno di seguito articolate in un dettaglio maggiormente analitico per favorire una maggiore chiarezza espositiva.

Valore della produzione

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce ammonta ad Euro 22.315.704 ed è costituita dal 76,75% del valore delle opere di progettazione esecutiva e le altre attività accessorie per la costruzione della Piattaforma Logistica di Trieste valutate con il criterio della percentuale di completamento;

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

La voce ammonta ad Euro 6.760.132 e rappresenta il 23,25% dell'incremento del valore delle opere di progettazione esecutiva e le altre attività accessorie per la costruzione della Piattaforma Logistica di Trieste. La giustificazione di tale iscrizione è stata riportata nella sezione dedicata alle Immobilizzazioni Immateriali a cui si rimanda.

5) Altri ricavi e proventi

la voce si riferisce principalmente a riaddebiti di costi a terzi.

A norma dell'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 si riportano qui di seguito gli incassi ottenuti nel corso dell'esercizio dall'Autorità Portuale di Trieste.

data	n. documento	importo incassato	Importo
27/02/2019	0000000002	Autorità Portuale di Trieste	453.245,10
04/04/2019	0000000005	Autorità Portuale di Trieste	4.372.901,30
14/05/2019	0000000006	Autorità Portuale di Trieste	421.278,42
28/05/2019	0000000008	Autorità Portuale di Trieste	421.278,42
15/07/2019	0000000009	Autorità Portuale di Trieste	4.374.123,59
30/08/2019	0000000011	Autorità Portuale di Trieste	379.544,25
17/10/2019	0000000012	Autorità Portuale di Trieste	4.394.831,42
22/11/2019	0000000013	Autorità Portuale di Trieste	437.617,92
09/12/2019	0000000014	Autorità Portuale di Trieste	4.357.549,55
		TOTALE	19.612.369,97

Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano complessivamente a Euro 3.853 e sono costituite principalmente da materiale d'opera presente in cantiere alla data di chiusura dell'esercizio.

7) Per servizi.

La voce ammonta complessivamente ad Euro 28.147.586 ed è rappresentata principalmente da:

- Prestazioni relative ai lavori di cantiere per la realizzazione della Piattaforma logistica di Trieste per Euro 26.460.389;
- Consulenze tecniche per Euro 1.128.867;
- Assicurazioni per Euro 143.722;
- Altri servizi per Euro 414.608

8) Per godimento di beni di terzi.

La voce ammonta complessivamente a Euro 2.562 ed è riferita principalmente a costi per noleggio di macchinari.

9) Per il personale

La voce ammonta ad Euro 299.687. Riportiamo nell'apposita sezione i dati relativi all'occupazione.

10) Ammortamenti e svalutazioni.

La voce ammonta complessivamente ad Euro 45.326 ed è relativa per Euro 9.393 agli ammortamenti delle immobilizzazioni Immateriali e per Euro 35.933 agli ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali. Si veda la Tabella relativa alla movimentazione delle Immobilizzazioni per il dettaglio della voce per categoria di bene.

14) Oneri diversi di gestione

Sono dati per Euro 73.500 da risarcimenti, per Euro 3.698 da imposte e tasse, per Euro 4.285 da spese promozionali e per la parte rimanente da spese amministrative varie.

Proventi e oneri finanziari

La voce degli Oneri e Proventi finanziari è pari ad Euro -695.054, costituita da Proventi finanziari per Euro 54 e da Oneri finanziari per Euro 695.108.

Si sottolinea il fatto che gli oneri relativi ai finanziamenti sono stati calcolati applicando il criterio del costo ammortizzato così come previsto dall'art. 2426 comma 1, n. 8 del Codice Civile e dai nuovi principi contabili

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte Correnti.

La voce si riferisce all'Irap di competenza dell'esercizio.

Imposte differite e anticipate.

La voce si riferisce all'adeguamento del credito per imposte anticipate sugli interessi iscritti a conto economico fino al presente esercizio e deducibili in esercizi futuri. Non sono prudentemente state iscritte imposte anticipate sul credito ACE e sulle perdite fiscali.

Al fine del calcolo delle imposte anticipate è stata utilizzata l'aliquota corrente IRES del 24%

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi deducibili	539.979	24,00%	129.595

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	3
Totale Dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati erogati compensi a favore degli Amministratori mentre il compenso per il Collegio Sindacale ammonta a Euro 25.200

Non vi sono crediti o anticipazioni nei confronti degli Amministratori o dei membri del Collegio Sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti è affidata al collegio Sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In data 18/7/2019 è stata rilasciata lettera di Patronage a favore di Credit Agricole Friuladria per conto di GCT SpA sul finanziamento concesso dalla banca per un valore di euro 500.000. Il valore residuo del debito al 31.12.2019 è di Euro 292.909.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 1° Trimestre dell'anno corrente dopo un avvio positivo delle attività di cantiere agevolate da condizioni metereologiche ottimali, si è abbattuto il ciclone COVID-19.

Sin dal 23 febbraio 2020 sono state adottate tutte le cautele in modo "spontaneo", inclusa la misurazione della temperatura in ingresso al cantiere; successivamente sono state rigorosamente applicate le raccomandazioni emanate dall'Istituto Superiore della Sanità, dal Ministero della Salute, dall'Organo Mondiale della Sanità, sensibilizzando intal senso tutte le maestranze impegnate in cantiere.

Dal 9 marzo 2020 si è provveduto alla definitiva chiusura del cantiere e firma del verbale di sospensione dei lavori. I lavori sono ripresi, previa messa in sicurezza e conformità a tutte le nuove norme operative e protocolli di sicurezza, il 5 maggio 2020.

Tale sospensione provocherà una traslazione del fine lavori presumibile di 3 mesi.

Possiamo stimare che il fermo attività ha determinato costi vivi di struttura per Euro 60 mila mensili e costi finanziari per Euro 80 mila mensili. Tali maggiori costi non pregiudicano tuttavia la continuità aziendale della società.

Si sottolinea inoltre che al 31.12.2019 non vi erano in essere incertezze di altro tipo in ordine alla capacità della società di proseguire l'attività per i successivi 12 mesi.

Nel corso del mese di aprile sono state raggiunte intese fra i soci che comporteranno il riordino della compagine societaria con uscita dalla stessa del socio Cosmo Ambiente s.r.l.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono in essere strumenti finanziari derivati alla data di chiusura del Bilancio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che tutte le operazioni poste in essere dalla Società risultano nelle scritture contabili.

Il presente Bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Nel sottoporre alla Vostra approvazione il presente Bilancio, Vi proponiamo di riportare a nuovo la perdita realizzata.

Trieste, 11 Giugno 2020
Il Consiglio di Amministrazione
Dott. Parisi Francesco Stanislao
(Firmato)

PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTE SRL**TRIESTE Viale Miramare, 5****Capitale Sociale deliberato e sottoscritto € 12.003.000,00, interamente versato****Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 01267080321****RELAZIONE SULLA GESTIONE
Bilancio al 31/12/2019**

Signori Soci,

il Bilancio chiuso al 31.12.2019 formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa e che sottoponiamo alla Vostra approvazione, é stato redatto nel pieno rispetto delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile e riflette nel suo complesso il quadro fedele dell'andamento aziendale durante il passato esercizio, rappresentando quindi in maniera veritiera e corretta la situazione societaria nelle sue componenti patrimoniali ed economiche.

La vostra Società è una Società di Progetto, concessionaria per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione della Piattaforma Logistica nell'hub portuale di Trieste.

Il Progetto rientra nei canoni del Partenariato Pubblico Privato (PPP); il finanziamento della Concessione è previsto in parte a carico della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ed in parte a carico del Concessionario che realizza le opere, potendo questi godere di un periodo di 30 anni di utilizzo delle opere realizzate.

Il documento contabile evidenzia una perdita di € 209.648.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Il periodo in esame è stato contrassegnato dalle seguenti attività e fatti di rilievo:

- 1) La Vostra società si trova nella fase della costruzione della infrastruttura, pertanto non si registrano ancora ricavi per quella che sarà l'attività caratteristica di impresa portuale concessionaria di beni demaniali (Artt 16 e 18 della Legge 84/94)
- 2) L'attività di realizzazione delle opere ha risentito parzialmente anche in questo esercizio di un anomalo andamento delle lavorazioni a causa dell'impossibilità di eseguire lavorazioni in alcune zone dell'area di progetto, in relazione alle note problematiche collegate al ritrovamento di materiali contenenti amianto. Anche quest'anno il lato mare dell'opera ha subito meno rallentamenti di quello

a terra; in generale comunque la situazione è migliorata nella seconda parte dell'esercizio, con l'avanzamento che a fine anno ha superato il 90%.

- 3) Il Progetto cresce- la fase 2. L'ingresso di General Cargo Terminal SpA (GCT), che gestisce una struttura portuale adiacente, nel perimetro di Progetto (partecipata per ca 97,25%) consente la soluzione della problematica del collegamento ferroviario, quella della disponibilità di un ulteriore approdo e raddoppia l'area del terminal considerato come un unicum,
- 4) A tale scopo è stato sottoscritto nel luglio 2019 un Accordo Quadro tra Autorità Portuale, PLT e GCT il cui spirito è quello di arrivare alla realizzazione di un terminal unico, capace di gestire merci varie, project cargo, RoRo e contenitori. A tale scopo PLT e GCT effettueranno ulteriori investimenti volti ad armonizzare le aree in guisa di poterle utilizzare in maniera efficace ed efficiente come unico terminal mentre l'Autorità Portuale si impegna, tra le altre cose, ad equiparare la durata delle due concessioni per arrivare- a regime – ad un unico terminal ed una unica concessione. L'Accordo Quadro, effettuate tutte le formalità relative alla trasparenza e pubblicità, è divenuto operativo a settembre.
- 5) Nel dicembre 2019, in conseguenza di ciò, anche il quadro delle Fonti di Progetto è mutato, adeguandosi alle nuove necessità di investimento: a tale scopo è stato sottoscritto un atto modificativo del Contratto di Finanziamento.
- 6) Nel corso dell'esercizio la società ha affidato alla controllata GCT l'incarico di supportare PLT nella fase di start-up per le varie necessità (definizione particolari lay-out, dotazione macchinari, commerciale etc) e GCT ha affidato a PLT l'incarico di coordinare le attività dei lavori di opere civili in corso nelle proprie aree. Questa collaborazione mira a beneficiare reciprocamente delle proprie precipue competenze professionali e si inquadra nell'ottica sopra già illustrata di una sempre maggiore progressiva integrazione delle due aziende. Proprio lo sviluppo prospettico del Progetto ha suscitato interesse nel mondo della logistica. Interesse è stato manifestato da operatori di livello globale. Tutto ciò sull'onda della crescente attenzione internazionale al bacino dell'Alto Adriatico ed al porto di Trieste in generale, che sta continuando a vivere un periodo di crescita – sia pure rallentata da una congiuntura internazionale non favorevole - in particolare grazie allo sviluppo delle economie dei Paesi del Centro ed Est Europa, superiore alla media UE, nonché al continuo incremento dei commerci con i paesi dell'area Asia Pacifico, per i quali l'utilizzo di scali nel Mediterraneo consente un sensibile risparmio di tempi di viaggio per le merci. Il riaffermarsi della centralità di Trieste nei movimenti marittimi internazionali, la grande risonanza della sua scelta come

terminale europeo della Via della Seta Marittima, il costante e continuo miglioramento dei collegamenti ferroviari, alimenta l'interesse internazionale per il Progetto. A livello internazionale l'aspettativa è che il mercato portuale dell'Alto Adriatico Orientale possa continuare a crescere indipendentemente dalla congiuntura dei commerci internazionali grazie alla capacità di guadagnare quote di mercato. Alcuni amministratori di PLT sono stati particolarmente impegnati nella gestione di tali contatti.

ATTIVITA' PARTECIPATE, CONSORZI E ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE

Si è già detto dell'acquisizione della quota azionaria di GCT SpA, che entra quindi nel perimetro delle partecipate. Per ciò che concerne la controllata ICT Servizi Srl, con sede a Trieste, di cui PLT è socio unico, anche nel 2019 l'attività svolta è stata dedicata per lo più alla definizione delle soluzioni operative e di mercato legate alla sua principale *mission* operativa.

INDICATORI ECONOMICO - PATRIMONIALI

Si riporta qui di seguito lo Stato Patrimoniale Finanziario e il Conto Economico a Valore Aggiunto con gli indici di redditività (*dati in migliaia*)

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	2019	2018
ATTIVO FISSO	35.637	27.624
Immobilizzazioni Immateriali	29.483	21.436
Immobilizzazioni Materiali	141	177
Immobilizzazioni Finanziarie	6.014	6.011
ATTIVO CIRCOLANTE	9.023	10.536
Liquidità differite	8.934	5.844
Liquidità immediate	89	4.692
CAPITALE INVESTITO	44.660	38.160
MEZZI PROPRI	11.610	7.319
CREDITI VERSO SOCI	0	-4.500
Capitale sociale	12.003	12.003
Riserve	-393	-184
PASSIVITA' CONSOLIDATE	21	15
PASSIVITA' CONSOLIDATE FINANZIARIE	22.452	16.317
PASSIVITA' CORRENTI	10.578	14.508
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	44.660	38.160

Come si rileva dai dati sopra riportati, il margine di struttura secondario, pari alle passività consolidate e Mezzi propri (Euro Migliaia 36.324, se si considera tra essi anche il finanziamento dai

soci) al netto delle Attività Immobilizzate (Euro 35.637 migliaia) risulta essere positivo per Euro 687 migliaia.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO	2019	2018
Ricavi delle vendite e variazione lavori	22.316	30.060
Produzione Interna	6.760	9.106
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	29.076	39.166
Costi esterni operativi	-28.281	-38.566
VALORE AGGIUNTO	795	600
Costi del personale	-229	-240
MARGINE OPERATIVO LORDO	567	360
Ammortamenti e accantonamenti della gest. Caratter.	-45	-46
RISULTATO OPERATIVO	521	314
Risultato dell'area accessoria	0	0
Risultato area finanziaria (escl oneri finanziari)	0	0
EBIT	521	314
Oneri finanziari	-695	-490
RISULTATO LORDO	-174	-176
Imposte sul reddito	-36	133
RISULTATO NETTO	-210	-43

INDICI DI REDDITIVITA'	2019	2018
ROE	-1,50%	-2,40%
ROI	1,44%	1,66%
ROS	1,79%	0,80%

Gli indici sono così determinati:

- ROE = Utile al lordo delle imposte/Mezzi Propri
- ROI = Risultato operativo/(Attività non immediatamente liquide-Passività non finanziarie)
- ROS = Risultato operativo/Valore della Produzione Operativa

Si precisa che, dal momento che la Società si trova nella fase della costruzione della piattaforma e non realizzando quindi ancora i ricavi di quella che sarà l'attività caratteristica dell'infrastruttura, la valenza degli indicatori di redditività riportati qui sopra risulta essere molto limitata.

GLI INVESTIMENTI

L'investimento principale, dato dalla costruzione della Piattaforma logistica, espresso in bilancio dalla voce "immobilizzazioni in corso, è stato realizzato per il 91% circa.

Non vi sono stati altri investimenti significativi nel corso dell'esercizio.

GESTIONE DEI RISCHI DI IMPRESA E GESTIONE FINANZIARIA

La società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in linea con il disposto del Dlgs 231/01.

Per quanto riguarda il ciclo di realizzazione delle opere, segnatamente per le attività di Progettazione e costruzione, poiché il progetto è incluso nel programma infrastrutture strategiche di cui alla delibera CIPE n. 121 dd 21 dic 2001, l'attività è soggetta alle disposizioni e procedure di cui ai Protocolli di Legalità e Protocollo finanziario MGO (monitoraggio grandi opere) sottoscritti con la prefettura di Trieste. La Vostra Società si è organizzata per tutti gli adempimenti relativi, volti a prevenire i rischi di infiltrazione della criminalità organizzata.

Per quanto riguarda la copertura dei rischi puri, vi confermiamo che PLT si è dotata di tutte le adeguate coperture assicurative per i rischi connessi a quella che la propria attuale attività caratteristica, ossia la realizzazione delle opere oggetto di Concessione, oltre che alla copertura dei tipici rischi societari.

Per quanto attiene la gestione finanziaria, tutto procede nello schema relativo al finanziamento in PPP dell'opera, quindi con l'ausilio della Finanza di Progetto apportata dal Pool finanziatore capitanato da ICCREA Banca d'Impresa nonché delle risorse apportate dai Soci a completamento della quota di contributo pubblico erogato dall' Autorità Portuale. Come già detto il tutto adeguato nel dicembre 2019 al nuovo quadro Fonti&impieghi derivante dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro con AdSPMAO.

AZIONI PROPRIE

La società non detiene quote proprie o azioni/quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 quote proprie o azioni/quote di società controllanti per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

SEDI SECONDARIE

La PLT ha una unità locale con gli uffici amministrativi in Basiliano (UD) Via S. Pellico 2, presso il socio ICOP.

AMBIENTE – PERSONALE – RICERCA E SVILUPPO

Per quanto riguarda le attività di Ricerca e Sviluppo, non ci sono attività da segnalare tenuto conto della specificità di PLT.

Le problematiche di tipo ambientale riguardano esclusivamente quanto connesso alla fase di Concessione relativa alla realizzazione delle opere.

Invariato a fine 2019 la forza lavoro: 4 dipendenti, di cui uno part time.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 1° Trimestre dell'anno corrente dopo un avvio positivo delle attività di cantiere agevolate da condizioni metereologiche ottimali, sullo stesso si è abbattuto il ciclone COVID-19. I lavori sono stati sospesi l'11 marzo 2020 e sono ripresi, previa messa in sicurezza e le conformità a tutte le nuove norme operative e protocolli di sicurezza, il 5 maggio 2020, tutto ciò provocherà una traslazione del fine lavori presumibile di 3 mesi. Possiamo stimare che il fermo attività ha determinato costi vivi di struttura per Euro 60 mila mensili e costi finanziari per Euro 80 mila mensili. Tali maggiori costi non pregiudicano tuttavia la continuità aziendale della società.

Nel corso del mese di aprile sono state raggiunte intese fra i soci che comporteranno il riordino della compagine societaria con uscita dalla stessa del socio Cosmo Ambiente s.r.l.

CONSIDERAZIONI FINALI

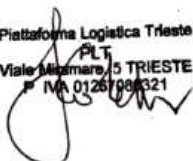
Signori Soci,

nel confermarVi che il progetto di Bilancio riferito al 31.12.2019 rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto e di riportare a nuovo la perdita, ringraziandoVi nel contempo per la fiducia accordataci.

Trieste, 11 giugno 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere delegato Giovanni Coletti


 Piattaforma Logistica Trieste
 PLT
 Viale Alghemano, 5 TRIESTE
 P. IVA 01261990321

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Piattaforma Logistica Trieste – S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., della Società Piattaforma Logistica Trieste – S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

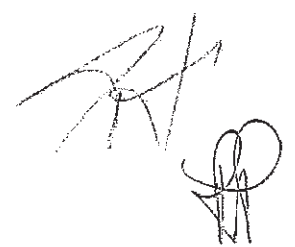
Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Richiamo di informativa

Si richiama l'attenzione su quanto esposto a pagina n. 23 della nota integrativa del bilancio e a pagina n. 6 della relazione sulla gestione, in cui si indica l'incertezza relativa agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio derivanti dall'emergenza epidemiologica del COVID-19 e le correlate analisi in termini di continuità aziendale.

Si ritiene appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.



Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

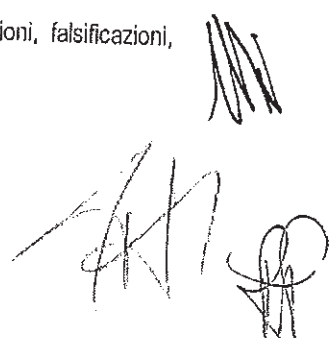
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Piattaforma Logistica Trieste – S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione Piattaforma Logistica Trieste – S.r.l. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Piattaforma Logistica Trieste – S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Piattaforma Logistica Trieste – S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..



In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

In data 11.06.2020 i Soci hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione. In pari data ha rinunciato ai propri termini anche il Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 474,00.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

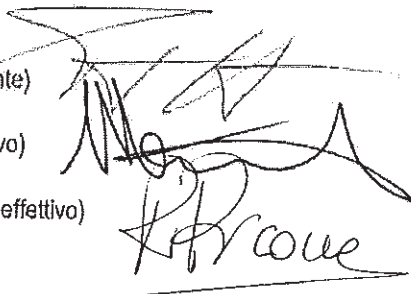
Trieste, 17 giugno 2020

Il collegio sindacale

Rag. Paolo D'Agnolo (Presidente)

Dott. Moris Iob (Sindaco effettivo)

Dott. Roberto Picone (Sindaco effettivo)



Il sottoscritto Giovanni Coletti, nato a Udine il 18/11/1962 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.